

# L'Italia guarda le Stelle giocare

Azzurri sconfitti nell'All Star. **Anastasi**: «Il Mondiale non è ancora iniziato e non credo alle convocazioni coatte»

VALERIA BENEDETTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ROMA** «Arriveremo a Roma a ogni costo» e «sarebbe un errore pensare che oggi sia l'inizio della nuova Italia, oggi è solo una festa»: Sono i due concetti che Andrea Anastasi sottolinea più spesso: Roma, palazzetto dello Sport, All Star Game, la festa della pallavolo italiana. Una festa in tono minore, per la recente scomparsa del patron di Monza Marcello Gabana, ricordato con un minuto di silenzio. Eppure il c.t. azzurro sa che, simbolicamente, da qui riparte il cammino dell'Italia verso la fase finale dei Mondiali che proprio a Roma (al Palalottomatica) si giocheranno nell'ottobre 2010.

**Assenti** Dopo Zlatanov, anche il bomber Alessandro Fei ha dato forfait: rimasto a casa per l'influenza. Il tecnico ci tiene a sottolineare: «Le loro convocazioni erano fatte apposta per mettere a tacere qualsiasi tipo di voce. Le convocazioni le faccio io e se un giocatore mi chiede un'estate di riposo io non mi sento di rifiutargliela. Penso che ci torneranno giocatori più maturi e forse più sereni anche a livello personale, pronti a dare di più alla Nazionale». Una posizione diversa da quella del presidente federale Magri che

ha minacciato sanzioni a chi rifiuta l'Italia. «Ognuno ha il suo ruolo - replica Anastasi -, ma non mi serve gente che viene in Nazionale malvolentieri. La maglia azzurra dev'essere quella della vita. Ciò detto non credo avremo problemi per l'anno prossimo. Ci saranno tutti, sicuro». Il c.t. dribbla le polemiche anche sull'amarezza di Cisolla per la mancata chiamata: «Non è questa l'Italia dei Mondiali e poi se risponde a una delusione col 75% in attacco mi fa solo felice».

**La partita** Un primo set bene assicurante. Niente Fei e Lasko risponde con 8 punti e un set da leader. Vermiglio e compagni hanno voglia di scrollarsi di dosso brutte sensazioni: murano, difendono e attaccano per «fare risultato» e scaldare il pubblico. E ci riescono bene. Dal secondo set in poi comincia il ballo dei cambi da una parte e dall'altra. Nel quarto prova anche Savani opposto per dar fiato a Lasko. Lorenzetti, alla guida della formazione All Star, fa girare tutti, a parte Marshall: fermo precauzionalmente per problemi muscolari è rimasto a guardare i compagni divertire il suo ex pubblico. Pubblico che si è scaldato ancor di più quando in campo sono entrati i due cubani della M.Roma Poey e Portuondo. Per loro una festa vera questo All Star: dopo 2 anni di stop il primo posto in A-2 e questa vetrina. Fra gli All star stranieri c'era anche «l'infiltrato» Saitta: il palleggiatore di Latina ha sostituito in extremis Esko a casa per un infortunio.

## hanno detto



VALERIO VERMIGLIO

Oggi nei nostri sguardi ho visto cose buone. Io per primo sono pronto a fare tutto il possibile e l'impossibile per arrivare all'appuntamento del prossimo anno qui a Roma



ANDREA ANASTASI

E' giusto che la Francia vada al Mondiale perché il calcio si è rifiutato di evolversi tecnicamente, pur avendone tutte le possibilità economiche, molto più di tanti altri sport



**ITALIA**

**ALL STAR**

(25-17, 14-25, 16-25, 22-25)

**ITALIA:** Cernic 3, Birarelli 6, Lasko 13, Savani 9, Sala 2, Vermiglio 1; Bari (L), Manià, Sintini, De Togni 4, Parodi 2, Maruotti 8, Barone 3. All. Anastasi

**SEAT ALL STARS:** Suxho 3, Nikic 5, Hubner 1, Marquez 8, Juantorena 10, Stancu 1; Henno (L), Saitta, Poey 6, Stokr 12, Shumov 8, Bontje 11, Ereu 8, Portuondo, N.e. Marshall. All. Lorenzetti.

**ARBITRI** Cesare e Perri.

**NOTE** - Spettatori 3600. Durata set: 24', 22', 22', 25'; totale 98'. Italia: battute sbagliate 10, vincenti 4, muri 8, seconda linea 6, errori 19. Seat All Stars: battute sbagliate 18, vincenti 6, muri 8, seconda linea 6, errori 26.



**I MIGLIORI**



**Hubert Henno**  
33 anni. Il libero francese (69% di ricezioni perfette, 81% positive) è il migliore della Seat All Star



**Jan Stokr**  
26 anni, l'opposto ceco negli ultimi 2 set e ha fatto la differenza: 12 punti, 69% in attacco.



**Michal Lasko**  
28 anni. 8 punti nel primo set (sette nei primi 11 punti), poi si è perso un po' nel giro del cambi



**LA NUOVA PALLA PROVATA A ROMA VERRA' INTRODOTTA GIA' PER IL RITORNO?**

Cambia ancora il pallone. L'All Star è stato l'occasione per testare la nuova palla che finora era stata provata da alcuni club di A maschili e femminili. Nuova la superficie, che dovrebbe aiutare la precisione dei colpi. L'azienda lo vorrebbe introdurre da subito, magari per il girone di ritorno. Una difficoltà in più per le squadre già costrette a un altro cambio (sono marche diverse) per le Coppe.



Michal Lasko, 28 anni, apre il muro di Juantorena  
L'ARANTINI